

Comunicato

Le RSA di EurizonVita, Intesa Sanpaolo Vita e Sud Polo Vita hanno incontrato le Aziende e la Capogruppo per avere aggiornamenti e chiarimenti circa la riorganizzazione in atto.

Le OO.SS. hanno prima di tutto ribadito come l'inefficacia della comunicazione continui a essere fonte di malessere, preoccupazione, incertezza e disagio per tutte/i le/i lavoratrici/tori. Le Aziende a tal proposito hanno riconosciuto l'esistenza di tale problematica e hanno comunicato che si stanno adottando strumenti idonei alla risoluzione sotto la responsabilità della nuova struttura "Comunicazione interna e gestione del cambiamento".

Successivamente si sono approfondite le seguenti tematiche:

Criteri di selezione del personale da riqualificare: le Aziende hanno dichiarato che la scelta è stata delegata ai responsabili che, valutando le singole professionalità/competenze, hanno segnalato i nominativi delle persone ritenute indispensabili alle proprie strutture. Le RSA hanno manifestato la propria perplessità sulla validità di un metodo che potrebbero non risultare oggettivo.

Personale in forza - riqualificazione professionale e ricollocazione:

- Part-time: le nuove richieste e i rinnovi sono stati o verranno vagliati in base al dimensionamento dell'ufficio di appartenenza. Qualora il part-time risulti incompatibile con la propria struttura, il personale richiedente verrà spostato in una struttura numericamente compatibile.
- Riqualificazione professionale: sono partiti e proseguiranno i colloqui individuali atti a comunicare gli spostamenti di ufficio. Al termine di questa fase, si avvierà il programma formativo. Di seguito una tabella di riepilogo con l'indicazione di quello che sarà l'organico, suddiviso per macro aree.

Area	Dipendenti al 31/08/11 (esclusi comandi out)	Dipendenti target (esclusi comandi out)
Governance e direzione	56	57
Amm. fin. ctrl. e attuariato	116	89
Commerciale e marketing	41	25
Operation clienti e previdenza	129	150
Org. sistemi	59	59
Totale	401	380

- Ricollocazione: a oggi i comandi out corrispondono a 16 persone che, se dovessero tutti rientrare in forza nelle compagnie di appartenenza, farebbero aumentare il numero delle "sinergie" da 21 (401-380) a 37. Le Aziende hanno fatto presente che, da questa settimana, partiranno i colloqui con il personale destinato alla ricollocazione presso altre Aziende del gruppo.



- Trasferimento in filiale: sono state complessivamente presentate, nelle 3 compagnie, 21 richieste, di cui 5 accolte e 4 in corso di definizione. Le Aziende e la Capogruppo hanno segnalato la grande difficoltà ad accogliere le richieste in Lombardia, soprattutto nell'area di Pavia e Voghera, in considerazione delle lunghe liste di attesa presenti in banca. Possibilità decisamente maggiori di collocamento si riscontrano invece in altre regioni come ad esempio la Sicilia e la Campania.
- Contratti atipici, tempi determinati: le RSA hanno raccomandato alle Aziende di tenere in considerazione le/i colleghe/i con contratti a scadenza, per eventuali posizioni ricercate in altre aziende del gruppo.
- Consulenze esterne: le RSA, in un'ottica di trasparenza e corretta informazione, hanno nuovamente chiesto dettagli su numero e tipologia delle consulenze attualmente presenti nelle tre compagnie. Le Aziende, non hanno fornito alcun dato, in quanto non previsto dal CCNL e non considerandolo significativo ai fini della riorganizzazione, limitandosi ad affermare che sono consulenze vere, non mascherano rapporti di dipendenza, e che sono, in molti casi, motivate dalla gestione della transizione verso la fusione.
Da parte delle OO.SS. permangono delle perplessità, in particolare riguardo alla consulenze nell'IT, dove c'è una tendenza ad affidare lavori di alto contenuto all'esterno, a scapito della crescita professionale interna e generando un rapporto di *dipendenza* da tali società di consulenza.

Le OO.SS. hanno eccepito che una riorganizzazione così complessa, che deve coniugare riconversioni professionali, internalizzazione di lavori oggi esternalizzati, ricollocazione nel gruppo - dove si devono incontrare le esigenze delle aziende e delle/dei lavoratrici/tori - deve procedere senza strappi. È stato ricordato che a oggi ancora manca una valutazione della possibilità di ricorso al Fondo di Solidarietà di settore.

La Capogruppo ha infine ribadito la propria esigenza di armonizzare i Contratti Integrativi Aziendali - CIA - (dove per armonizzazione si intende l'unificazione delle normative attualmente in vigore) prima della prevista fusione. Le posizioni delle parti restano molto distanti.
Le OO.SS. hanno sottolineato che i CIA sono in attesa di rinnovo da anni, mentre la controparte ha dichiarato che punta a un semplice allineamento degli istituti e che, qualora non fosse raggiunto un accordo, applicherebbe a tutti il contratto della società incorporante, quindi EurizonVita.

Le Aziende hanno altresì espresso l'intenzione di discutere, nell'ambito dell'armonizzazione del quadro normativo, di orari differenziati/turni per taluni servizi. Tale proposta ha trovato la contrarietà delle RSA.

Nel corso del prossimo incontro, ancora da calendarizzare, le RSA intendono approfondire anche seguenti argomenti: piano dettagliato di riallocazione delle risorse, approfondimento delle nuove attività (nuovi mestieri) e distacchi "in".

Milano, 05/10/2011

Le RSA
Fisac/Cgil - Fna